

Prof. Paolo Veronesi (Unife)

Perché, dall'inizio degli anni Novanta, abbiamo così spesso cambiato le nostre leggi elettorali? E cosa prevede l'Italicum, la riforma appena approvata?

I SISTEMI ELETTORALI

Che cosa sono i sistemi elettorali?

I sistemi elettorali sono congegni matematico-giuridici che consentono di trasformare i voti del corpo elettorale in seggi

- *Sistemi elettorali proporzionali*
- *Sistemi elettorali maggioritari*

2 grandi “famiglie” di sistemi elettorali

Costituiscono il mezzo per formare Assemblee parlamentari che “fotografino” l’esatta forza percentuale di tutti i partiti che hanno partecipato alle elezioni (è il c.d. *effetto proiettivo*)

Sistemi elettorali proporzionali

- Consentono agli elettori di esprimere, al momento del voto, la loro propensione ideale;
- Favoriscono la frammentazione politica (difficoltà a formare gli esecutivi);
- Governi e Capi del Governo si scelgono solo *dopo* le elezioni (assoluto rilievo delle Segreterie di partito);

Sistemi elettorali proporzionali

- “Clausole di sbarramento”;
- “Premi di maggioranza”;
- “Sfiducia costruttiva”;

Correttivi

- In ogni collegio è qui in palio un unico seggio;
- Vince il seggio il candidato che ottiene il maggior numero di voti (o la maggioranza assoluta);
- Possibilità di “collegi plurinominali”.
- Turno unico o ballottaggio.

Sistemi elettorali maggioritari

- Impongono ai partiti di coalizzarsi già *prima* delle elezioni (o al 2° turno);
- Il *confronto* avviene di norma *tra persone* piuttosto che tra liste;
- Più *forte legame tra seggio ed eletto*, e, *dunque, tra quest'ultimo e gli elettori*;

Effetti dei sistemi maggioritari

- *Prima del voto* l'elettore è in grado di sapere quali sono le coalizioni o i partiti che si fronteggiano al fine di guidare l'Esecutivo (e chi sarà il Capo del Governo);
- *Dopo le elezioni* i giochi risultano così, in larga parte, già fatti

Effetti dei sistemi maggioritari

- Il sistema elettorale diviene il mezzo attraverso il quale si può scegliere chi governa e chi sta all'opposizione (effetto selettivo);
- Scegliere chi avrà le responsabilità di governo e chi, invece, il compito di svolgere un'attività di controllo politico sull'operato dell'esecutivo.

Non è però detto che vada così....

Effetti dei sistemi maggioritari

- Dal 1948 al 1993: proporzionale “puro” a preferenza plurima. Il fallimento della c.d. legge truffa (1953)
- 9 giugno 1991: referendum sulla preferenza unica nelle votazioni per la Camera.
- 18 aprile 1993: passaggio da un sistema elettorale proporzionale a un sistema elettorale misto a prevalenza di maggioritario: $\frac{3}{4}$ di maggioritario a collegio uninominale; $\frac{1}{4}$ di sistema proporzionale (alla Camera a liste bloccate).

Con questo meccanismo si è votato nel 1994, nel 1996 e nel 2001.

Storia (breve) dei sistemi elettorali italiani

E' dichiarata illegittima con sentenza cost. n. 1/2014 perchè:

- prevedeva un “premio di maggioranza” *abnorme* alla Camera (senza soglia minima)....
- ... e al Senato (anche qui senza soglia).
- rischi di maggioranze diverse nelle due Camere...
- illegittimità delle “*liste bloccate*” per l’elezione di *tutti* i candidati (e critica alle multicandidature)

La legge n. 270/2005

(c.d. *Porcellum*)

... è delineata da ciò che residua dopo l'annullamento delle parti della legge n. 270/2005 dichiarate illegittime con sent. cost. n. 1/2014....

... un ritorno al 1991!

**La “nuova legge”
(il c.d. *Consultellum*)**

Primo turno

40%

3%

340 seggi (su 630) = 54%

alla *Lista* vincente (no *coalizioni*)

Secondo turno (tra le 2 Liste più votate)

340 seggi (su 630) = 54%

Vietati gli apparentamenti tra Liste

L'Italicum

(Legge n. 52/2015)

- L'elettore può esprimere fino a 2 preferenze (per candidati di sesso diverso, a pena di nullità della 2^a preferenza);
- I candidati dovranno essere presentati in ordine alternato di sesso (rispettando il 50%);
- Voto bloccato per 100 capilista (quelli dello stesso sesso non potranno superare il 60%);
- Nessun candidato può essere presentato in più collegi (salvo i capilista in max 10 collegi).
- Entrata in vigore: 1° luglio 2016

Alcune previsioni...

- *E' un premio di maggioranza abnorme? Al 1° turno c'è la soglia (ma è sufficiente?); al 2° chi vince deve necessariamente ottenere più del 50% dei votanti (ma quanti votano?). In realtà consente a 25 parlamentari di essere determinanti...*
- *Assegna una maggioranza assoluta a una minoranza anche esigua (specie con riguardo ai votanti al 2° turno)? Rischio comune a tutti i sistemi elettorali non proporzionali (e anche il proporzionale...: caso PCI); e al 2° turno occorre comunque ottenere più del 50% dei votanti... Blair, Cameron, Hollande ecc. (poco più del 30%)....*

I problemi dell' *Italicum*?

- *Mancata rappresentanza di forze politiche anche consistenti?* No, dopo le modifiche è sufficiente superare il 3%.
- *Pluricandidature mantenute?* Sì, ma ora solo per 10 capolista (con il *Porcellum* non c'era limite).
- *Permane un numero cospicuo di “nominati” (1)?* Forse sì, ma conoscibili dagli elettori ed eventualmente scelti con le primarie (e la sent. cost. 1/2014 afferma non essere necessario che tutti gli eletti siano scelti direttamente).

Segue: altri problemi?...

- *Permane un numero cospicuo di “nominati” (2)?* Sì, ma non è detto. Più si useranno le pluricandidature più aumenteranno gli eletti con le preferenze.
- Da un calcolo approssimativo: il 50% dei deputati sarà eletto come capolista; un altro 50% con le preferenze (in Germania, ad es., 50% con collegi uninominali e 50% con liste bloccate)...
- Il vincente, ad es., avrà 100 (o meno) eletti con il voto bloccato e almeno 240 eletti (o più) con le preferenze....
Ma gli altri?....

Segue: altri problemi?...

- Vincente al 2° turno = 340 seggi (100 o meno + 240)
- Una lista al 25% = 115 seggi
- Una lista al 18% = 80 seggi
- Una lista al 9% = 45 seggi

Problemi: le liste più piccole vedranno eletti solo i capilista?
Quale legame tra *candidato* e *territorio*?

***Alcune simulazioni
(all'incirca...)***

- *L'Italicum* introduce, di fatto, l'elezione diretta del Presidente del Consiglio? No!
- *Va reso possibile l'apparentamento tra il 1° e il 2° turno per non legittimare il solo partito vincente.*

MA

- dopo le modifiche, anche un partitino del 3% ha comunque un diritto di tribuna.
- lo scopo è ridurre lo strapotere dei “cespugli” dopo l'esperienza delle coalizioni...
- non si impedisce alle liste di coalizzarsi già al 1° turno.
- se le minoranze interne al vincente giocano bene le loro carte molti dei 240 eletti potranno essere dei loro (e solo 25 deputati...).

Altre critiche....

Probabilmente sì, ma come era già opportuno dopo il *Porcellum* (2005) e (soprattutto) dopo il *Mattarellum* (1993) ...

Elevare le soglie necessarie per:

- Eleggere il Presidente della Repubblica

In base alla riforma *in itinere*:

2/3 dei componenti per i primi 3 scrutini = 487

3/5 dei componenti dal 4° al 6° scrutinio = 438

3/5 dei votanti dal 7° scrutinio

Interventi sulla riforma costituzionale?

- Eleggere 3 giudici costituzionali alla Camera (riformata?);
2/3 Ass. per i primi 3 scrutini (420)
3/5 Ass. dal quarto scrutinio (378)
- Eleggere i membri del CSM (Parlamento in seduta comune);
3/5 Ass. per i primi 2 scrutini (438)
3/5 votanti dal terzo.
- Modificare la Costituzione (rimarrebbe legge bicamerale)
2/3 per il secondo scrutinio (420)
Se maggioranza assoluta (316) → referendum

**Segue: interventi sulla
riforma cost.?**

- Ciascun collegio: 600.000 elettori... Ciò non garantisce il rapporto elettori-eletti...
- Aumentano i costi delle campagne elettorali (soprattutto per i candidati meno noti)...
- Al secondo turno può votare un numero ridotto di elettori: il rischio è la scarsa legittimazione del vincitore...
- Ci si gioca il tutto per tutto in un doppio turno nazionale (che è ben diverso dal d.t. di collegio)....

I veri problemi...

- la **Corte costituzionale**: ordinanze dei Tribunali di Messina, Torino e Perugia.
- **Se entrerà in vigore la riforma costituzionale**: s'introduce la possibilità d'impugnare direttamente la legge elettorale davanti alla Corte costituzionale senza passare per i giudici (anche l'*Italicum*)...
- **Modifiche legislative? Quali?**

Cosa ci attende?
